



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia

Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO D’ISTITUTO

**I docenti, gli alunni, i genitori e tutto il personale in servizio
nell’Istituto sono tenuti, per quanto di competenza, ad osservare il presente regolamento.**

Revisionato il 19 maggio 2026

Con delibera del Consiglio di Istituto n.179

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
D’ISTITUTO

Avv. Gluco Guida

LA DIRIGENTE
SCOLASTICA

Prof.ssa Valentina Ciacca



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia
Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545
email: pgic86600dd@istruzione.it pec: pgic86600dd@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

TITOLO I – ORGANI COLLEGIALI	5
Art. 1 – Funzionamento e funzioni	5
Art. 2 – Il Consiglio d’Istituto	6
Art. 3 – Il Collegio dei docenti	9
Art. 4 – Consigli di intersezione, di interclasse, di classe	10
Art. 5 – Assemblee di genitori	12
Art. 6 – Comitato per la valutazione del servizio	12
Art. 7 – Pubblicità degli atti	13
Art. 8 – Elezione di organi di durata annuale	13
TITOLO II - ALUNNI	14
Parte Prima: SCUOLA DELL’ INFANZIA	14
Art. 9 – Iscrizione	14
Art. 10 – Formazione delle sezioni e assegnazione dei docenti alle sezioni	14
Art. 11 – Graduatoria e lista d’attesa	15
Art. 12 – Inserimenti in corso d’anno	16
Art. 13 – Orario di funzionamento	16
Parte Seconda: SCUOLA PRIMARIA	16
Art. 14 – Iscrizione	16
Art. 15 – Formazione delle classi prime e assegnazione docenti alle classi	18
Art. 17 – Orario di funzionamento	19
Parte Terza: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	19
Art. 18 – Iscrizione	19
Art. 19 – Formazione delle classi prime e assegnazione dei docenti alle classi	20
Art. 20 – Inserimenti in corso d’anno	22
Art. 21 – Orario di funzionamento	22
TITOLO III - VIGILANZA E SICUREZZA	23
Art. 22 – Sicurezza degli alunni	23
Art. 23 – Uscita alunni	24
Art. 24 - Cambio dell’ora scuola secondaria	24
Art. 25 – Vigilanza da parte dei collaboratori scolastici	24
Art. 26 – Vigilanza sull’accesso di persone estranee nell’edificio scolastico	24
Art. 27 – Vigilanza sulle condizioni dell’edificio, degli arredi e dei sussidi	25
TITOLO IV – REGOLE GENERALI	25
Art. 28 – Divisa scolastica	25
Art. 29 – Assenze alunni	25



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia

Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545

email: pgic86600di@istruzione.it pec: pgic86600di@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 30 – Comportamento e mancanze degli alunni	25
Art. 31 – Uscita sede centrale	25
Art. 32 – Uscita sede succursale	26
Art. 33 – Divieto di fumo	26
Art. 34 – Divieto dell’uso di cellulari ed altri supporti	26
TITOLO V – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	26
Art. 35 – Ricevimento genitori	26
Art. 36 – Orario dell’ufficio di segreteria	26
TITOLO VI – RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE	26
Art. 37 – Rapporti con le altre scuole	27
TITOLO VII – FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA	27
Art. 38 – Coordinatori di plesso	27
Art. 39 – Concessione d’uso dei locali e delle attrezzature scolastiche	27
Art. 40 – Collaborazioni esterne	27
Art. 41 – Raccolta fondi	27
Art. 42 – Distribuzione pubblicazioni	28
Art. 43 – Uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali e linguistici	29
TITOLO VIII – TUTELA DELLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003	31
Art. 44 – Trattamento dei dati personali	31
Art. 45 – Norme finali	31



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia
Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545
email: pgic86600dd@istruzione.it pec: pgic86600dd@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Premessa

Il regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del P.T.O.F. secondo criteri di trasparenza e coerenza.

Il presente regolamento è uno dei documenti istituzionali dell’Istituto Comprensivo Perugia 3.

Le configurazioni dell’organizzazione scolastica descritte discendono dalla normativa vigente, dall’esperienza e dalle caratteristiche della scuola e della comunità locale.

Finalità:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell’Istituto Scolastico;
- regolamentare i comportamenti individuali e collettivi;
- contribuire, attraverso l’osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell’istituzione scolastica.

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

Il presente regolamento è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D. Lgs. 297/1994, D. Lgs. 81/2008, D.P.R. 249/1998, D.P.R. 275/1999, D. Lgs. 196/2003 e i decreti attuativi che regolano i diversi ed articolati aspetti dell’istituzione scolastica.

Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dalla Dirigente Scolastica.

All’atto dell’assunzione in servizio nell’Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All’atto dell’iscrizione a Scuola viene consegnato il Patto di Corresponsabilità contenente i diritti ed i doveri dei docenti, degli alunni e della famiglia.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola.

Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente Regolamento previa approvazione del Consiglio d’Istituto.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia
Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545
email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

TITOLO I – ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 – Funzionamento e funzioni

a) Convocazione degli organi collegiali

La convocazione degli Organi Collegiali deve essere disposta con un preavviso di norma non inferiore a cinque giorni rispetto alla data delle riunioni; nei casi di urgenza i giorni di preavviso possono essere ridotti fino ad uno. La convocazione sarà pubblicata in area riservata e/o inviata per e-mail ai componenti l'organo; nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la pubblicazione in area riservata è adempimento sufficiente per la regolare convocazione dell'Organo Collegiale. A tale modalità fa eccezione la convocazione del Consiglio di Istituto che deve avvenire sempre mediante avviso da inviare via mail o consegnare a mano dell'interessato: nei casi di irreperibilità e quindi di impossibilità di consegna, ogni obbligo si intende assolto mediante pubblicazione all'albo della scuola. Deve indicare la data, gli argomenti all'ordine del giorno e la durata. Nei casi di urgenza i giorni di preavviso possono essere ridotti a uno. Di ogni seduta dell'organo collegiale viene redatto un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, redatto in un apposito registro.

b) Programmazione attività organi collegiali

Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nel limite del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse.

c) Svolgimento coordinato attività organi collegiali

Ciascun Organo Collegiale opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali che esercitano competenze parallele, ma con rilevanza diversa, in determinate materie; ciò al fine di consentire l'esercizio delle proprie competenze quando tale esercizio dipende dall'assunzione di decisioni da parte di altro Organo Collegiale.

d) Elezioni degli organi di durata annuale

Le elezioni per gli organi collegiali di durata annuale hanno luogo possibilmente entro il secondo mese di ciascun anno scolastico, fatte salve diverse disposizioni ministeriali rispetto ai tempi e ai modi.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia
Tel. 075 572 6094 Fax. 075 572 1909 C.F. 94152430545
email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 2 – Il Consiglio d’Istituto

a) *Organi del Consiglio*

Sono organi del Consiglio:

L’Assemblea, costituita dai rappresentanti delle componenti sociali (docenti, genitori, non docenti) eletti dalle rispettive categorie in elezioni libere, pubbliche e segrete.

Il Presidente è eletto nella prima seduta del Consiglio di Istituto a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio e viene considerato eletto colui che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio. Qualora non si raggiunga tale maggioranza si passa ad una seconda votazione in cui è sufficiente la maggioranza relativa dei votanti, purché siano presenti almeno la metà più uno di tutti componenti in carica, presenza comunque necessaria per la validità di ogni seduta.

A parità di voti è eletto il membro più anziano.

La Giunta Esecutiva è composta da:

- la Dirigente Scolastica, membro di diritto e Presidente della Giunta Esecutiva. In caso di assenza o di impedimento della Dirigente Scolastica, tutte le attribuzioni vengono esercitate dal Collaboratore Vicario;
- un docente;
- due genitori;
- un non docente;
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, membro di diritto e Segretario della Giunta Esecutiva. In caso di assenza o di impedimento del Direttore dei SGA, egli viene sostituito dall’impiegato a cui è stato conferito l’incarico specifico della sostituzione e comunque dall’impiegato individuato secondo le vigenti norme contrattuali.

La Giunta Esecutiva:

- prepara tutti i lavori del Consiglio di Istituto e ne cura l’esecuzione delle delibere;
- presenta il Programma finanziario al Consiglio di Istituto.
- si riunisce periodicamente secondo le necessità o le urgenze o quando ne fanno richiesta motivata almeno due membri di essa. Le convocazioni vengono fatte dal Presidente con almeno tre giorni di anticipo. In caso di comprovata urgenza è sufficiente il preavviso di un solo giorno. Le riunioni sono valide solo se sono presenti la metà più uno dei componenti in carica. Delle sedute viene redatta, a cura del Segretario della Giunta, succinta verbalizzazione su apposito registro, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e in particolare:

- convoca il Consiglio, ne presiede le riunioni, accertandosi della reale costituzione e della presenza del numero legale;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
- regola la discussione;
 - riceve, ai fini dell’inserimento all’o.d.g., le proposte della Giunta Esecutiva o della Dirigente Scolastica;
 - ha accesso - presso l’Ufficio Scolastico e la Giunta Esecutiva - a tutte le informazioni ed alla documentazione concernenti le materie di competenza del Consiglio. La Giunta del Consiglio redige, alla fine di ogni anno scolastico, una relazione sull’attività svolta che è oggetto di discussione e di approvazione in apposita seduta del Consiglio, da effettuarsi entro il mese di ottobre dell’anno scolastico successivo.

Il Segretario è scelto dal Presidente tra i membri del Consiglio stesso.

Al Segretario sono affidati i seguenti compiti: redigere, per ogni riunione, il verbale su apposito registro; firmare il verbale unitamente al Presidente. depositare, presso gli uffici della segreteria dell’Istituto, gli atti e i documenti del Consiglio ed il registro delle delibere. il Vicepresidente - da votarsi sempre tra i genitori componenti il Consiglio e secondo le modalità di elezione del presidente. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza del Presidente e del Vicepresidente, le riunioni saranno presiedute dal consigliere più anziano per voti.

b) Riunioni

Il Consiglio di Istituto viene convocato dal Presidente, per iniziativa:

- del Presidente stesso;
- della Giunta esecutiva;
- della Dirigente Scolastica;
- di almeno 1/3 dei membri del Consiglio stesso.

La prima convocazione del Consiglio d’Istituto è presieduta dal Capo d’Istituto.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei membri in carica. Al termine di ciascuna riunione il Segretario del Consiglio redige il verbale su un apposito registro indicando: nomi dei presenti, oggetto della discussione, deliberazioni formulate, esito delle votazioni (con indicazione dei voti validi e delle eventuali astensioni). Su richiesta dei Consiglieri è consentito inserire nel verbale succinte dichiarazioni, anche di voto. Il verbale è firmato dal Segretario e dal Presidente.

Tutti i documenti e gli atti del Consiglio vengono depositati presso gli uffici della segreteria dell’Istituto e restano a disposizione dei consiglieri, i quali possono anche ottenerne copia a proprie spese. Nei casi riguardanti le singole persone, nella copia del documento viene omesso il nome delle persone medesime.

c) Funzioni del Consiglio d’Istituto

Il Consiglio di Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto delle scelte didattiche definite dal Collegio dei Docenti, garantisce l’efficacia dell’autonomia dell’Istituzione Scolastica ed



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

ha compiti di indirizzo e programmazione delle attività dell'istituzione scolastica. Esso, in particolare su proposta della Dirigente Scolastica:

- delibera il regolamento relativo al proprio funzionamento;
- definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione, di amministrazione e di autofinanziamento;
- approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza agli indirizzi generali definiti dal Consiglio stesso e alla compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili;
- approva il bilancio annuale ed il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico e per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola;
- delibera il regolamento della scuola, che definisce i criteri per l'organizzazione ed il funzionamento dell'istituzione, per la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e per la designazione dei responsabili dei servizi. Il regolamento della scuola inoltre deve stabilire le modalità:
 - a. per l'uso ed il funzionamento degli edifici scolastici, delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, della biblioteca;
 - b. per la vigilanza degli alunni all'ingresso, durante la permanenza e all'uscita dalla scuola;
 - c. per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 297/1994;
- indica i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle medesime, per l'adattamento dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche alle condizioni ambientali, e per il coordinamento dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione;
- stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi su proposta del Collegio dei Docenti;
- approva l'adesione della scuola ad accordi e progetti coerenti con il P.T.O.F., decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative e allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- stabilisce gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze ambientali o derivanti dal P.T.O.F., nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- approva i criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione.

d) *Deliberazioni*

Il Consiglio delibera solo su questioni poste all'o.d.g., salvo nei casi in cui vi sia richiesta per



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

l'inserimento di altri punti, approvata dalla unanimità dei consiglieri in carica. Gli argomenti iscritti all'o.d.g. che non possono essere discussi e approvati per mancanza di tempo vengono rinviati ad una prossima riunione, anche straordinaria, la cui data può essere fissata dai membri del Consiglio presenti a quella riunione.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La votazione palese è fatta per alzata di mano, ma può essere anche fatta per appello nominale quando lo richieda 1/3 dei membri del Consiglio. La votazione deve essere segreta quando riguarda persone.

Qualora in Consiglio si trattino questioni che interessino direttamente o indirettamente membri del Consiglio stesso, costoro non parteciperanno né alla discussione, né alla votazione.

e) Pubblicità delle sedute e degli atti

Alle sedute possono assistere gli elettori di ciascuna componente. Possono parteciparvi, con funzione consultiva, persone invitate per fornire pareri qualificati.

Le deliberazioni prese nelle riunioni del Consiglio, con esclusione degli atti preparatori, vengono rese pubbliche mediante pubblicazione all'albo entro dieci giorni dalla data della seduta e per un periodo di dieci giorni.

f) Decadenza-surroga

I membri del Consiglio che senza giustificati motivi non intervengono a tre sedute consecutive decadono dalla carica e vengono surrogati con i primi dei non eletti delle rispettive liste. Prima di procedere alla decadenza da parte del Consiglio, le assenze devono essere contestate al Consigliere per iscritto, assegnando al medesimo un termine di 10 giorni per presentare le sue deduzioni in merito. Sulla base delle deduzioni dell'interessato o trascorso il termine senza che questi abbia risposto, la proposta di decadenza viene posta all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio di Istituto. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive.

Art. 3 – Il Collegio dei docenti

a) Composizione

Il Collegio dei Docenti è formato dalla Dirigente Scolastica e da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. Dura in carica un anno e si insedia all'inizio dell'anno scolastico. Si riunisce periodicamente su convocazione della Dirigente Scolastica, che ne è il Presidente, o su proposta della maggioranza dei suoi membri. La convocazione è da considerarsi in base al piano annuale delle attività, salvo la prima dell'anno scolastico e salvo modifiche che vengono portate a conoscenza del personale attraverso comunicazione interna, predisposta di norma con cinque giorni di anticipo; nei casi di procedura d'urgenza i giorni di preavviso possono essere ridotti fino ad uno. Le riunioni del collegio dei docenti hanno luogo in orari non coincidenti con quelli delle lezioni. Le assenze alle riunioni sono sottoposte



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

alle stesse disposizioni che regolano le assenze dal servizio.

Al termine di ogni riunione viene stilato il verbale a cura del Segretario, individuato dalla Dirigente Scolastica. Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto; copia di esso viene messo a disposizione di chi ne faccia richiesta entro i cinque giorni successivi alla richiesta stessa.

b) Compiti

- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o P.T.O.F.;
- adeguare i programmi d'insegnamento alle esigenze specifiche del territorio e del coordinamento disciplinare;
- adottare iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati;
- redigere del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- suddividere l'anno scolastico in trimestri o quadrimestri per le valutazioni;
- stabilire l'adozione dei libri di testo;
- approvare gli accordi con reti di scuole per quanto riguarda gli aspetti didattici;
- valutare periodicamente l'andamento didattico complessivo;
- elaborare soluzioni per i casi di scarso rendimento o irregolare comportamento degli alunni;
- eleggere due membri del comitato di valutazione dei docenti;
- stabilire criteri e modalità relativi alle eventuali deroghe al limite di assenze previste.

Il Collegio si articola in Dipartimenti.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le deliberazioni che il Collegio adotta devono tener conto di eventuali pareri e/o proposte dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle assemblee dei genitori e del Consiglio di Istituto; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti validi.

Art. 4 – Consigli di intersezione, di interclasse, di classe

Composizione

Consiglio di intersezione

Il Consiglio di intersezione è costituito da tutti i docenti componenti le sezioni della scuola dell'Infanzia (composizione tecnica) e da tanti rappresentanti dei genitori (composizione completa a livello di sezione, a livello di plesso...) - eletti dalla rispettiva componente - quante sono le sezioni della scuola. Presidente del Consiglio di intersezione è la Dirigente Scolastica o un suo docente incaricato.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico. Le riunioni, la cui convocazione, salvo modifiche che vengono comunicate di norma con cinque giorni di preavviso, deve intendersi valida visto il piano annuale delle attività, si svolgono periodicamente in orario non coincidente con quello delle lezioni, su iniziativa della stessa Dirigente Scolastica o su richiesta di almeno la metà dei componenti. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale - a cura dei rispettivi segretari - i cui contenuti saranno oggetto di discussione dei competenti organi collegiali. Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto; copia di esso viene messo a disposizione di chi ne faccia richiesta entro i cinque giorni successivi alla richiesta stessa.

Consiglio di interclasse

Il Consiglio di interclasse è costituito da tutti i docenti componenti i moduli delle classi della scuola Primaria (composizione tecnica a livello di modulo, a livello di plesso) e da tanti rappresentanti dei genitori (composizione completa a livello di modulo, a livello di plesso) - eletti dalla rispettiva componente - quante sono le classi della scuola. Presidente del Consiglio di interclasse è la Dirigente Scolastica o un suo docente incaricato. Il Consiglio di interclasse si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico. Le riunioni, la cui convocazione, salvo modifiche che vengono comunicate di norma con cinque giorni di preavviso, deve intendersi valida visto il piano annuale delle attività, si svolgono periodicamente in orario non coincidente con quello delle lezioni, su iniziativa della Dirigente Scolastica stesso o su richiesta di almeno la metà dei componenti. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale - a cura dei rispettivi segretari - i cui contenuti saranno oggetto di discussione dei competenti organi collegiali. Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto; copia di esso viene messo a disposizione di chi ne faccia richiesta entro i cinque giorni successivi alla richiesta stessa.

Consiglio di classe

Il Consiglio di classe è costituito da tutti i docenti operanti nelle classi della scuola secondaria di I grado, da quattro rappresentanti dei genitori - eletti dalla rispettiva componente - e dal docente che svolge l'attività alternativa all'ora di religione. Presidente del Consiglio di classe è la Dirigente Scolastica o un suo docente incaricato. Il Consiglio di Classe si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico. Le riunioni, la cui convocazione, salvo modifiche che vengono comunicate di norma con cinque giorni di preavviso, deve intendersi valida visto il piano annuale delle attività, si svolgono di norma una volta al mese in orario non coincidente con quello delle lezioni, su iniziativa della Dirigente Scolastica stesso o su richiesta di almeno la metà dei componenti. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale - a cura dei rispettivi segretari - i cui contenuti saranno oggetto di discussione dei competenti organi collegiali. Il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto; copia di esso viene messa a disposizione di chi ne faccia richiesta entro i cinque giorni successivi alla richiesta stessa.

Compiti dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe:

- realizzare il coordinamento didattico;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
- esprimere pareri sull'adozione dei libri di testo;
 - agevolare ed estendere i rapporti reciproci docenti/genitori/alunni;
 - attuare le procedure di verifica/valutazione;
 - formulare al Collegio dei docenti proposte in merito all'azione educativo/didattica e alle iniziative di sperimentazione.

Compiti dei rappresentanti dei genitori:

- acquisire informazioni sull'andamento generale delle attività e sui risultati raggiunti;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci docenti/genitori/alunni;
- formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe, interclasse e di intersezione, operano fra di loro in forma coordinata nei casi in cui esercitano competenze parallele, seppur con diversa rilevanza, in determinate materie

Art. 5 – Assemblee di genitori

Modalità di svolgimento

I genitori hanno il diritto di utilizzare i locali dell'Istituto per riunirsi e discutere su questioni inerenti alla Scuola, in orario non coincidente con quello delle lezioni. Le assemblee di classe vengono indette, dietro richiesta dei genitori e/o dei docenti, in previsione delle scadenze elettorali scolastiche e per discutere su questioni didattiche e disciplinari. Le assemblee (articolate per classe/sezione, per ciclo, per plesso) possono precedere le riunioni di intersezione, di interclasse, di classe.

Art. 6 – Comitato per la valutazione del servizio

a) Composizione

Il Comitato per la valutazione dei docenti è composto da:

- Dirigente Scolastica, che lo presiede;
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
- un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio.

b) Compiti

- individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, del comma 129 della L. 107/15;
- espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dalla Dirigente Scolastica, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
- valutazione del servizio, di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione della Dirigente Scolastica; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto;
 - riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94.

Art. 7 – Pubblicità degli atti

La pubblicità degli atti del Consiglio, disciplinata dall'art. 27 del D.P.R. n. 416/74, deve avvenire mediante pubblicazione nel sito web dell'Istituzione, riportante il testo delle deliberazioni adottate. Il testo integrale viene conservato nell'apposito registro cartaceo.

La pubblicazione avviene entro il termine massimo di 10 giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia della deliberazione rimane esposta per un periodo di almeno 10 giorni.

I verbali e tutti gli scritti preparatori sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto e, per lo stesso periodo, sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

La copia delle deliberazioni è consegnata dal segretario del Consiglio alla Dirigente Scolastica, che ne dispone la pubblicazione immediata e attesta in calce ad essa la data iniziale di affissione.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. Le modalità d'informazione all'utenza sull'organizzazione della scuola e sulle scelte pedagogico-didattiche sono pubblicate nel P.T.O.F.

L'istituzione scolastica, ai sensi e per gli effetti della L. 675 del 31.12.1996, del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 “Codice sulla protezione dei dati personali” tutela la privacy dei dati personali e del GDPR 25 maggio 2018, che saranno oggetto di trattamento finalizzato ai soli adempimenti richiesti all'esecuzione di obblighi di legge o di contratto ed in ogni caso trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, necessità e tutela della loro riservatezza e dei loro diritti.

Art. 8 – Elezione di organi di durata annuale

Le elezioni degli organi collegiali di durata annuale hanno luogo entro il 31 ottobre con procedura semplificata, come da O.M. n. 251/91 e norme successive, invitando i genitori almeno 8 giorni prima. L'assemblea ha inizio 1 ora prima delle operazioni di voto, che hanno la durata di 2 ore.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

TITOLO II - ALUNNI

Parte Prima: SCUOLA DELL' INFANZIA

Art. 9 – Iscrizione

Le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia si effettuano secondo le modalità e il calendario emanati dal Ministero.

Per tutti i bambini l'ammissione è condizionata dalle disponibilità di posti, previo esaurimento delle eventuali liste di attesa.

Possono iscriversi i bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.

Possono, altresì, chiedere l'iscrizione le famiglie i cui bambini compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre dell'anno in corso e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo, accedendo, quindi, come anticipatari.

Gli alunni anticipatari sono accolti secondo i seguenti criteri, deliberati dal Collegio docenti:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) rispetto delle norme sulla sicurezza per quanto riguarda gli spazi e il numero massimo di alunni per classe (D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81);
- d) massimo 2 alunni anticipatari per sezione, elevabili a 3 nel caso siano autonomi nel controllo sfinterico (delibera n. 3 Collegio docenti del 28 ottobre 2019).

Art. 10 – Formazione delle sezioni e assegnazione dei docenti alle sezioni

Formazione delle sezioni

Le sezioni sono unità di aggregazione nelle quali si devono favorire scambi ed esperienze culturali e sociali diverse. In particolare, le sezioni costituite dovranno essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sia in senso quantitativo che qualitativo, in una prospettiva di equi-eterogeneità.

Le sezioni, eterogenee per età, sono formate secondo i seguenti criteri, deliberati dal Collegio docenti:

1. equilibrio nel numero di bambini tra le diverse sezioni;
2. equilibrio nel numero di bambini e bambine all'interno della stessa sezione;
3. equa distribuzione per fasce d'età (3/4/5 anni all'interno della stessa sezione);
4. equa distribuzione di bambini con Bisogni Educativi Speciali tra le diverse sezioni;
5. equa distribuzione di bambini stranieri tra le diverse sezioni;
6. separazione di fratelli o gemelli, tranne che in casi particolari da valutare volta per volta.

Per formare le sezioni i docenti possono utilizzare le indicazioni fornite dagli asili nido, se precedentemente frequentati.

Gli insegnanti, entro i primi 30/45 giorni di scuola, si riservano di spostare bambini di sezione nel



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

caso in cui venissero notate particolari problematiche all'interno del gruppo-classe.

Trascorso un mese dall'inizio delle lezioni, in caso di mancata frequenza adeguatamente giustificata, il bambino/la bambina viene depennato/a dagli elenchi degli iscritti ed al suo posto subentra il primo nominativo della lista di attesa.

Per l'anno scolastico successivo dovrà essere ripresentata domanda di iscrizione entro i termini stabiliti dalla legge.

Assegnazione dei docenti alle sezioni

La Dirigente Scolastica dispone l'assegnazione degli insegnanti alle classi avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica nel triennio, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, distribuendo equamente il personale a tempo indeterminato e determinato e garantendo figure continuative a tutte le classi, salvo trasferimento e pensionamento del personale, nonché situazioni personali di incompatibilità riscontrabili in episodi documentati o segnalati.

L'assegnazione prevede un'analisi delle risorse professionali per assicurare una loro equa ripartizione tra i diversi plessi.

Art. 11 – Graduatoria e lista d'attesa

La graduatoria sarà determinata dall'iscrizione avvenuta entro i termini annualmente indicati dal Ministero. In caso di eccedenza di iscrizioni rispetto ai posti disponibili, si procederà alla formazione della lista di attesa.

In base all'età anagrafica verranno poi distinte due fasce:

Prima fascia - Bambini che abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.

- a) All'interno di questa fascia avranno la priorità gli alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la scuola, residenti con i propri genitori nel bacino di utenza delle scuole dell'infanzia, posizionati in graduatoria in base al possesso dei seguenti requisiti:
 - alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - alunni che provengono dalla lista d'attesa dell'anno scolastico precedente;
 - alunni con particolare situazione socio-familiare documentata.

- b) In seconda istanza verranno inseriti in graduatoria gli alunni residenti con i propri genitori nel bacino d'utenza degli Istituti limitrofi e comunque appartenenti al Comune di Perugia, posizionati in base al possesso dei seguenti requisiti:
 - alunni che provengono dalla lista d'attesa dell'anno scolastico di precedente;
 - alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la scuola;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
- alunni con particolare situazione socio-familiare documentata.

c) In ultima istanza verranno inseriti in graduatoria gli alunni residenti con i propri genitori fuori dal territorio del Comune di Perugia, posizionati in base al possesso dei seguenti requisiti:

- alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- alunni che provengono dalla lista d’attesa dell’anno scolastico di precedente;
- alunni che hanno fratelli o sorelle già frequentanti la scuola;
- alunni con particolare situazione socio-familiare documentata.

Seconda fascia - Alunni anticipatori, ordinati in graduatoria secondo i criteri utilizzati alle lettere a), b) e c) della prima fascia.

Art. 12 – Inserimenti in corso d’anno

Ogni nuovo inserimento è possibile nel caso in cui vi sia:

- disponibilità di posti;
- esaurimento delle liste di attesa, escludendo gli anticipatori;
- capienza dei locali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza per quanto riguarda gli spazi e il numero massimo di alunni per classe (D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81).

Gli inserimenti di nuovi alunni sono effettuati dalla Dirigente Scolastica, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sulla sezione nella quale sia più opportuno iscrivere l’alunno. Si deve comunque tenere conto:

- del numero di bambini per classe;
- della presenza di bambini con Bisogni Educativi Speciali;
- della presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti.

Art. 13 – Orario di funzionamento

L’orario di funzionamento delle Scuole dell’Infanzia viene approvato annualmente dal Consiglio nel rispetto della normativa vigente. Per il corrente anno scolastico è il seguente:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 16:00;
- sabato chiuso.

Parte Seconda: SCUOLA PRIMARIA

Art. 14 – Iscrizione

Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Primaria si effettuano secondo le modalità e il calendario emanati dal Ministero.

L’iscrizione al primo anno della Scuola Primaria avviene ad una delle seguenti condizioni:

1. obbligo per coloro che compiono il sesto anno di età entro il 31 dicembre dell’anno di



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

riferimento;

2. anticipo per coloro che compiono il sesto anno entro il 30 aprile dell'anno successivo (art. 6 del D. Lgs. 59/04). Il Ministero invita le famiglie che compiono questa scelta a chiedere preventivamente il parere delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Le iscrizioni alle classi successive alla prima si effettuano d'ufficio.

Alla scadenza dei termini per le iscrizioni alle classi prime, se il numero delle domande eccede la capienza massima consentita per legge, si procede alla determinazione degli aventi diritto attraverso un'apposita graduatoria all'interno della quale vengono collocati gli alunni in possesso dei seguenti requisiti, definiti dal Collegio dei docenti ed elencati in ordine di precedenza:

- alunni provenienti da una Scuola dell'Infanzia dell'IC Perugia 3 (continuità didattica);
- residenza della famiglia vicina alla scuola;
- alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- alunni con un fratello/sorella frequentante una scuola dell'Infanzia, Primaria o Secondaria dell'IC Perugia 3;
- vicinanza della scuola richiesta alla sede di lavoro di almeno un genitore.

Criteria di selezione alunni nelle sezioni Cambridge (Delibera Consiglio di Istituto n. 87, verbale n. 2 del 29 ottobre 2024).

L'iscrizione nella sezione Cambridge prevede una tassa di iscrizione annuale ulteriore rispetto all'assicurazione obbligatoria e al contributo volontario annuale. Il quadro orario è strutturato con un rientro pomeridiano.

Per l'ingresso degli alunni alle due sezioni Cambridge, collocate rispettivamente presso le scuole “Fabretti” e “XX Giugno”, non sono previsti criteri selettivi.

Qualora dovessero pervenire un numero maggiore di richieste rispetto ai posti disponibili, gli alunni saranno scelti ponendo particolare attenzione all'aspetto motivazionale. Verrà effettuato un colloquio conoscitivo con l'alunno/a e la famiglia sui seguenti aspetti:

- disponibilità a restare a scuola anche il pomeriggio;
- sabati di rientro.

Nell'ipotesi di un ulteriore esubero di domande si procederà ad estrazione pubblica.

Art. 15 – Formazione delle classi prime e assegnazione docenti alle classi

Formazione delle classi prime

Le classi sono unità di aggregazione nelle quali si devono favorire scambi ed esperienze culturali e sociali diverse nonché facilitare il mantenimento delle esperienze pregresse comuni maturate nella Scuola dell'Infanzia, tenendo conto della continuità educativa e didattica.

In particolare, le sezioni costituite dovranno essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sia



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

in senso quantitativo che qualitativo, in una prospettiva di equi-eterogeneità.

Le classi sono formate secondo i seguenti criteri, deliberati dal Collegio docenti:

1. equilibrio nel numero di alunni tra le diverse sezioni;
2. equilibrio nel numero di alunni e alunne all'interno della stessa classe;
3. equa distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali tra le diverse sezioni;
4. equa distribuzione di alunni non italofoni tra le diverse sezioni;
5. separazione di fratelli o gemelli, tranne che in casi particolari da valutare volta per volta;

Per la formazione delle classi vengono prese in esame anche le valutazioni espresse dai docenti della Scuola dell'Infanzia riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti, desunte dai colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Durante il mese di giugno una Commissione composta da docenti di Scuola Primaria:

1. pianifica gli incontri per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio degli alunni dalle Scuole dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
2. propone alla Dirigente Scolastica la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti i criteri sopra indicati.

Entro la fine del mese di giugno la Dirigente Scolastica, coadiuvata dai docenti delle future classi prime della Scuola Primaria, procede alla formazione delle classi e alla definizione delle sezioni. Eventuali spostamenti di alunni fra le sezioni possono essere decisi nei primi 15 giorni di scuola, in virtù dell'osservazione diretta dei docenti e/o, su valutazione della Dirigente Scolastica.

Gli elenchi delle classi verranno affissi secondo la normativa vigente.

Gli alunni già frequentanti la Scuola Primaria non ammessi alla classe successiva perché non hanno raggiunto i livelli minimi di competenza richiesti o i giorni necessari per il superamento dell'anno scolastico, saranno distribuiti nelle diverse sezioni, consultati gli insegnanti interessati.

Assegnazione dei docenti alle classi

La Dirigente Scolastica dispone l'assegnazione degli insegnanti alle classi ed i relativi ambiti di competenza disciplinare, avendo cura, di norma, di garantire le condizioni per la continuità didattica nel quinquennio, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, distribuendo equamente il personale a tempo indeterminato e determinato e garantendo figure continuative a tutte le classi, salvo trasferimento e pensionamento del personale, nonché situazioni personali di incompatibilità riscontrabili in episodi documentati o segnalati. L'assegnazione prevede un'analisi delle risorse professionali per assicurare una loro equa ripartizione tra i diversi plessi.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 16 – Inserimenti in corso d’anno

Ogni nuovo inserimento è possibile nel caso in cui vi sia:

- disponibilità di posti;
- esaurimento delle liste di attesa, escludendo gli anticipatari;
- capienza dei locali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza per quanto riguarda gli spazi e il numero massimo di alunni per classe (D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81).

Gli inserimenti di nuovi alunni sono effettuati dalla Dirigente Scolastica, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sulla sezione nella quale sia più opportuno iscrivere l’alunno.

Si deve comunque tenere conto:

- del numero di alunni per classe;
- della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- della presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti.

Per l’inserimento degli alunni non italofoni che si iscrivono in corso d’anno vengono seguiti anche i seguenti criteri, come da delibera n. 5 del Collegio docenti del 4 settembre 2023, nel seguente ordine:

- livelli di competenze, abilità e di preparazione dell’alunno;
- livello di conoscenza della lingua italiana;
- età anagrafica;
- corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza.

Art. 17 – Orario di funzionamento

L’orario di funzionamento delle Scuole Primarie viene approvato annualmente dal Consiglio nel rispetto della normativa vigente. Per il corrente anno scolastico è il seguente:

- classi prime, seconde e terze: dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 13:30;
- classi quarte e quinte: dal lunedì al venerdì, dalle 7:55 alle 13:30;
- sabato chiuso.

Parte Terza: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 18 – Iscrizione

Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione

Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Secondaria si effettuano secondo le modalità e il calendario emanati dal Ministero.

Alla scadenza dei termini per le iscrizioni alle classi prime, se il numero delle domande eccede la capienza massima consentita per legge, si procede alla determinazione degli aventi diritto attraverso un’apposita graduatoria all’interno della quale vengono collocati gli alunni in possesso dei seguenti requisiti, definiti dal Collegio dei docenti ed elencati in ordine di precedenza:

- alunni provenienti da una Scuola Primaria dell’IC Perugia 3 (continuità didattica);



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
- residenza della famiglia vicina alla scuola;
 - alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - alunni con un fratello/sorella frequentante una scuola dell’Infanzia, Primaria o Secondaria dell’IC Perugia 3;
 - vicinanza della scuola richiesta alla sede di lavoro di almeno un genitore.

Criteria di selezione alunni nelle sezioni Cambridge (Delibera Consiglio di Istituto n. 87, verbale n. 2 del 29 ottobre 2024).

L’iscrizione nella sezione Cambridge prevede una tassa di iscrizione annuale ulteriore rispetto all’assicurazione obbligatoria e al contributo volontario annuale. Il quadro orario è strutturato con un rientro pomeridiano.

Per l’ingresso degli alunni alle due sezioni Cambridge, collocate rispettivamente presso le sedi centrale e succursale, una quota del 50% dei posti disponibili è riservata agli/alle alunni/e provenienti dalle scuole primarie dell’Istituto, il restante 50% è invece destinato agli/alle alunni/e delle scuole primarie di altri Istituti.

L’ammissione al percorso Cambridge necessita che gli studenti possiedano un livello linguistico A1 del QCER (Movers), certificato presso i centri autorizzati Cambridge nell’anno scolastico in corso, entro la fine del mese di giugno. Nel caso in cui l’alunno/a non sia in possesso di certificazione A1 o questa fosse stata conseguita negli anni precedenti alla quinta primaria, si effettuerà un placement test, organizzato dal nostro Istituto attraverso l’Accademia Britannica. Nell’ipotesi di un esubero delle richieste, si procederà ad estrazione pubblica, sia per la quota del 50%, riservata agli alunni provenienti dall’Istituto, sia per la quota del 50%, riservata agli alunni provenienti da altri Istituti.

Qualora si venga selezionati per la sezione Cambridge, non potrà essere presa in considerazione l’indicazione della scelta di reciprocità con un/a compagno/a.

Art. 19 – Formazione delle classi prime e assegnazione dei docenti alle classi

Formazione delle classi prime

Le classi sono unità di aggregazione nelle quali si devono favorire scambi ed esperienze culturali e sociali diverse nonché facilitare il mantenimento delle esperienze pregresse comuni maturate nella Scuola Primaria, tenendo conto della continuità educativa e didattica.

In particolare, le sezioni costituite dovranno essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sia in senso quantitativo che qualitativo, in una prospettiva di equi-eterogeneità.

La scelta della sede - centrale o succursale - da parte delle famiglie degli studenti è prioritaria nella formazione delle classi prime.

Una volta divisi i contingenti numerici tra le due sedi, le classi vengono formate secondo i seguenti criteri, deliberati dal Collegio docenti:

1. equilibrio nel numero di alunni tra le diverse sezioni;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

-
2. equilibrio nel numero di alunni e alunne all'interno della stessa classe;
 3. equa distribuzione di alunni con Bisogni Educativi Speciali tra le diverse sezioni;
 4. equa distribuzione di alunni non italofoni tra le diverse sezioni;
 5. separazione di fratelli o gemelli, tranne che in casi particolari da valutare volta per volta.

Per la formazione delle classi vengono prese in esame le valutazioni espresse dai docenti della Scuola Primaria riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti, desunte dai colloqui tra i docenti dei diversi gradi e dai documenti di valutazione ufficiali di fine anno.

I genitori, nella redazione della domanda di iscrizione, da compilarsi ed inviare esclusivamente online, possono indicare, oltre alla sede:

- a) la seconda lingua comunitaria o il potenziamento della lingua inglese.
Nell'ipotesi che le richieste di inserimento nelle sezioni di potenziamento della lingua inglese siano superiori alla disponibilità di insegnanti concessa dall'USR e al numero delle classi di potenziamento che si formeranno, dopo aver contattato le famiglie per concordare una scelta diversa, si procederà con un'estrazione pubblica.
- b) l'indicazione di massimo un compagno/a con il quale/la quale condividere la classe. Tale indicazione sarà presa in considerazione solo ed unicamente nel caso in cui anche l'alunno indicato nella domanda di iscrizione avrà a sua volta indicato il nominativo del primo alunno, secondo il principio di reciprocità. In assenza di tale reciprocità la richiesta non verrà presa in considerazione.

Durante il mese di giugno la Commissione Continuità pianifica gli incontri per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio degli alunni dalle scuole primarie di provenienza alla Scuola Secondaria.

L'assegnazione degli studenti alle classi viene effettuata dalla Dirigente Scolastica secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni alle lettere a), b) del presente articolo, valutate insieme alle quelle fornite dai docenti degli alunni delle Scuole Primarie.

Gli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria non ammessi alla classe successiva perché non hanno raggiunto i livelli minimi di competenza richiesti o i giorni necessari per il superamento dell'anno scolastico, saranno distribuiti nelle diverse sezioni, consultati gli insegnanti interessati.

Assegnazione dei docenti alle classi

La Dirigente Scolastica dispone l'assegnazione dei docenti alle classi ed i relativi ambiti di competenza disciplinare, avendo cura, di norma, di garantire le condizioni per la continuità didattica nel triennio, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, distribuendo equamente il personale a tempo indeterminato e determinato e garantendo figure continuative a tutte le classi, salvo trasferimento e pensionamento del personale, nonché situazioni personali di incompatibilità riscontrabili in episodi documentati o segnalati. L'assegnazione prevede un'analisi delle risorse professionali per assicurare una loro equa ripartizione tra i diversi plessi.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 20 – Inserimenti in corso d’anno

Ogni nuovo inserimento è possibile nel caso in cui vi sia:

- disponibilità di posti;
- esaurimento delle liste di attesa, escludendo gli anticipatari;
- capienza dei locali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza per quanto riguarda gli spazi e il numero massimo di alunni per classe (D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81).

Gli inserimenti di nuovi alunni sono effettuati dalla Dirigente Scolastica, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sulla sezione nella quale sia più opportuno iscrivere l’alunno. Si deve comunque tenere conto:

- del numero di alunni per classe;
- della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- della presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti.

Per l’inserimento degli alunni non italofoni che si iscrivono in corso d’anno vengono seguiti anche i seguenti criteri, come da delibera n. 5 del Collegio docenti del 4 settembre 2023, nel seguente ordine:

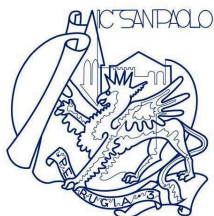
- livelli di competenze, abilità e di preparazione dell’alunno;
- livello di conoscenza della lingua italiana;
- età anagrafica;
- corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza.

Art. 21 – Orario di funzionamento

Viene approvato annualmente dal Consiglio nel rispetto della normativa vigente. Per il corrente anno scolastico è il seguente:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:55 alle 13:40;
- sabato chiuso.

Le attività scolastiche possono prolungarsi eccezionalmente fino al sabato per permettere il recupero orario di docenti e studenti. Per il corrente anno scolastico sono stati deliberati dagli Organi Collegiali due sabati di recupero, nei mesi di dicembre e di aprile.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

TITOLO III - VIGILANZA E SICUREZZA

Art. 22 – Sicurezza degli alunni

Gli alunni entrano nella scuola nell'orario stabilito secondo quanto previsto dall'orario di funzionamento dei diversi gradi di scuola: il personale docente è tenuto a trovarsi in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per fornire la necessaria vigilanza.

Ritardi e vigilanza

I genitori opportunamente informati sull'orario di funzionamento della scuola, sono tenuti al rispetto dello stesso, in modo da evitare situazioni di attesa dei minori, non tutelate dalla necessaria vigilanza. Qualora i ritardi si ripetano, l'insegnante è tenuto ad avvisare la direzione che informerà per iscritto i genitori, affinché provvedano in merito. Nel caso in cui i ritardi siano reiterati, con danno evidente al percorso scolastico dell'alunno, il personale scolastico è tenuto ad informare le autorità competenti. L'uscita anticipata di un alunno dall'edificio scolastico può essere autorizzata dall'insegnante se in presenza dei genitori, i quali dichiarano di assumersi la responsabilità sull'alunno, compilando l'apposito modulo. Qualora non si tratti di genitore l'alunno può essere ritirato da persona adulta autorizzata per iscritto dai genitori con delega.

Dopo l'ingresso a scuola, all'uscita, nell'intervallo e in ogni altro momento dell'attività scolastica, il personale ausiliario, opportunamente dislocato all'interno dell'edificio scolastico, collabora con i docenti nella vigilanza degli alunni controllando il loro regolare accesso alle aule, ai bagni ed il transito sui corridoi e sulle scale. L'onere della vigilanza termina con l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico.

Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori/affidatari o da persone maggiorenni da questi delegati, salvo dichiarazione scritta dei genitori. In caso di delega il genitore/affidatario deve fornire, al fiduciario del plesso, la lista delle persone da lui delegate. Il delegato, al momento del ritiro deve presentare un documento di riconoscimento.

In caso di malessere grave dell'alunno, l'insegnante avverte **il 112 (numero unico emergenza)** e successivamente la famiglia.

Solo nel caso di nessun'altra possibilità di trasporto immediato (ambulanza, medico del posto, genitore) un operatore scolastico volontario potrà accompagnare l'alunno al pronto soccorso.

Per la scuola secondaria, i genitori degli alunni che eccezionalmente si presentano a scuola entro dieci minuti successivi all'inizio delle lezioni, devono giustificare il ritardo per iscritto con l'apposito modulo. Il docente in orario provvede ad aggiornare la presenza nel registro elettronico.

Gli alunni che arrivano in ore successive alla prima possono entrare a scuola solo se accompagnati da un genitore, il quale dovrà compilare la richiesta di ingresso in ritardo che verrà consegnata al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso. Il docente in orario provvede, anche in questo caso, ad aggiornare la presenza nel registro elettronico.

Vengono avvertite le famiglie di quegli alunni per i quali i ritardi rispetto all'orario di ingresso diventano abituali o qualora non vengano presentate le giustificazioni richieste. Le entrate successivamente all'inizio delle lezioni vengono registrate sul registro di classe. Al di fuori



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

dell'orario stabilito, sia nel caso di anticipi che di posticipi, il personale ausiliario accoglie, all'interno dell'edificio scolastico, esclusivamente gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto.

Art. 23 – Uscita alunni

Gli alunni devono attendere in classe il suono della campana dell'ultima ora e lasciare l'aula in ordine, accompagnati dagli insegnanti fino all'ingresso della scuola.

Prima di uscire dall'aula gli alunni controllano che la stessa non sia in disordine.

Per consentire la pulizia giornaliera dell'aula è vietato lasciare materiale scolastico sotto al banco. Nel caso di aule lasciate in grave disordine, la pulizia non verrà effettuata, rimettendo agli studenti l'onere di eseguirla.

Art. 24 - Cambio dell'ora scuola secondaria

Durante il cambio delle lezioni gli alunni devono rimanere nella propria classe mantenendo un comportamento educato e responsabile.

Art. 25 – Vigilanza da parte dei collaboratori scolastici

Il controllo delle classi scoperte è compito dei collaboratori scolastici in servizio, che devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi. È quindi necessario che questi, all'inizio delle lezioni o durante i cambi d'ora, si spostino per tenere sotto controllo le classi momentaneamente scoperte e segnalino immediatamente al docente collaboratore della Dirigente Scolastica.

Per la vigilanza durante l'intervallo il personale collaboratore scolastico staziona lungo i corridoi ed in prossimità dell'ingresso dei bagni.

Art. 26 – Vigilanza sull'accesso di persone estranee nell'edificio scolastico

- Le porte di ingresso agli edifici devono essere rigorosamente chiuse non appena terminato l'ingresso degli alunni e riaperte soltanto al momento dell'uscita.
- Al personale ausiliario spetta la custodia delle porte e la dovuta vigilanza per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare.
- È vietato a chiunque non appartenga all'amministrazione scolastica accedere agli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione della Dirigente Scolastica.
- I genitori degli alunni possono accedere alle classi solo per questioni urgenti e dopo essersi fatti riconoscere dal personale ausiliario, che provvederà ad accompagnarli e ad annunciarli agli insegnanti, trattenendosi per il tempo strettamente necessario.
- È vietato l'ingresso nelle scuole dell'Istituto ad estranei (fotografi, propagandisti, organizzatori di spettacoli, etc.) salvo autorizzazione scritta della Dirigente Scolastica.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 27 – Vigilanza sulle condizioni dell’edificio, degli arredi e dei sussidi

- Il personale ausiliario è tenuto a controllare costantemente la stabilità dell'arredo scolastico in dotazione alle aule e agli altri spazi comuni, e a collocare armadi, mensole ed oggetti in posizione tale che non possano arrecare danno ad alcuno.
- Il personale docente è comunque tenuto a comunicare eventuali problematiche rilevate rispetto alla sicurezza degli alunni.
- Qualora si evidenziassero situazioni di pericolo negli edifici o negli arredi, dovrà essere inviata immediata segnalazione scritta alla Dirigente Scolastica; in caso di urgenza si dovrà provvedere con una segnalazione telefonica. Nel frattempo, devono essere adottati i provvedimenti necessari ad evitare che gli e/o gli adulti corrano rischi.
- Gli insegnanti ed il personale collaboratore sono tenuti a leggere attentamente il piano di evacuazione predisposto per ogni edificio scolastico e ad attenersi ad esso in caso di necessità e durante le previste esercitazioni, e a controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.
- Gli insegnanti ed il personale A.T.A. sono tenuti ad esercitare la massima vigilanza sulle attività che si svolgono e sui materiali utilizzati, onde evitare qualsiasi pericolo di incendio.

TITOLO IV – REGOLE GENERALI

Art. 28 – Divisa scolastica

Tutti gli alunni della scuola secondaria dovranno indossare la divisa: maglia o felpa blu di lana o cotone con il logo della scuola e blue jeans o altri pantaloni oppure gonne, pantaloni al ginocchio nei periodi caldi. Eccezionalmente possono essere indossate felpe o magliette bianche o blu senza logo. Per gli alunni della scuola primaria è obbligatorio l’uso del grembiule, sostituibile con la divisa nelle classi quarte e quinte.

Art. 29 – Assenze alunni

Ogni assenza deve essere giustificata tramite autocertificazione del genitore o di chi ne fa le veci.

Art. 30 – Comportamento e mancanze degli alunni

Gli alunni non possono essere allontanati dall’aula senza adeguata vigilanza.

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, alle attività erogate gratuitamente dalla scuola come ampliamento dell’offerta formativa definita nel contesto della programmazione scolastica, nel rispetto delle delibere del Collegio dei Docenti.

Art. 31 – Uscita sede centrale

- I docenti controllano che l’uscita si svolga in modo ordinato e accompagnano la propria classe fino all’ingresso principale, dopo aver controllato che la classe sia in ordine e non sia presente



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

materiale sotto ai banchi. Si veda la direttiva sulla vigilanza.

- In nessun caso il docente consente la permanenza degli alunni lungo il corridoio nei minuti precedenti il suono della campanella dell'ultima ora.

Art. 32 – Uscita sede succursale

- I docenti controllano che l'uscita si svolga in modo ordinato e accompagnano la propria classe fino all'uscita scelta dagli alunni, dopo aver controllato che la classe sia in ordine e non sia presente materiale sotto ai banchi. Si veda la direttiva sulla vigilanza.
- In nessun caso il docente consente la permanenza degli alunni lungo il corridoio nei minuti precedenti il suono della campanella dell'ultima ora.

Art. 33 – Divieto di fumo

È fatto divieto di fumare a qualsiasi persona nei locali interni della scuola. Il non rispetto di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Art. 34 – Divieto dell'uso di cellulari ed altri supporti

È vietato l'uso dei cellulari durante le lezioni, nonché l'uso di altre strumentazioni atte alla registrazione di immagini e suoni. L'uso di detti materiali comporta una nota disciplinare.

TITOLO V – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 35 – Ricevimento genitori

Scuola infanzia/primaria: Gli insegnanti ricevono i genitori nei giorni e nelle ore programmate all'inizio dell'anno scolastico, (calendario impegni) secondo l'avviso pubblicato nel sito web della scuola. Gli insegnanti organizzano i colloqui per appuntamenti individuali. Colloqui per esigenze particolari potranno avvenire anche in altri momenti dell'anno, su richiesta degli insegnanti o dei genitori, e si svolgeranno in orario extrascolastico sempre su appuntamento. Scuola secondaria di primo grado: gli insegnanti ricevono i genitori su appuntamento, secondo il calendario visibile nel registro elettronico in area tutore, con cadenza regolare così come definito dalle delibere degli Organi Collegiali in orario antimeridiano e due volte all'anno in orario pomeridiano (rapporti individuali con le famiglie).

È vietato ricevere i genitori nelle classi durante le ore di lezione.

Art. 36 – Orario dell'ufficio di segreteria

L'orario dell'ufficio di Segreteria deve tenere presenti le esigenze degli insegnanti e dei genitori con apertura pomeridiana adeguata, al fine di garantire l'accesso al personale ed agli utenti. Gli orari sono disponibili sul sito della scuola.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

TITOLO VI – RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

Art. 37 – Rapporti con le altre scuole

Nell’organizzazione del piano delle attività vanno favoriti gli incontri tra gli operatori dei tre ordini di scuola in un’ottica di continuità. Con le stesse motivazioni vanno favoriti incontri a livello degli Organi Collegiali delle scuole primaria e secondaria di I° grado per agevolare l’inserimento nella scuola secondaria di I° grado e tra scuole o istituzioni scolastiche del territorio, per consentire un proficuo scambio di informazioni e di esperienze sui profili degli alunni, sui metodi, sulle programmazioni e sui risultati e la costituzione di reti per l’aggiornamento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 275/99.

TITOLO VII – FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Art. 38 – Coordinatori di plesso

In ogni plesso di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, la Dirigente designa, anche su indicazione del Collegio dei Docenti, un docente quale Coordinatore di plesso.

Art. 39 – Concessione d’uso dei locali e delle attrezzature scolastiche

Il Consiglio di Istituto autorizza l’utilizzo degli edifici e delle attrezzature delle scuole, dopo un’attenta valutazione delle modalità, delle finalità e dell’affidabilità di chi ne richiede l’uso. L’uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche (anche nel periodo estivo e fuori dall’orario scolastico) è disciplinato dal comma 4 dell’art. 96 D.L.vo 297/94 che dispone: “Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell’orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso del Consiglio di Istituto”.

Art. 40 – Collaborazioni esterne

Ogni intervento integrativo in orario scolastico deve assumere carattere di consulenza per gli insegnanti. Gli insegnanti di classe possono avvalersi della collaborazione di genitori o di personale specializzato nelle attività tecnico-didattiche, coerente con le scelte curriculari e progettuali, informandone preventivamente la Dirigente Scolastica.

Art. 41 – Raccolta fondi

Per attività organizzate dai genitori, in orario extrascolastico, che prevedano un contributo finanziario da parte delle famiglie, è fatto divieto agli insegnanti ed al personale di Segreteria di provvedere alla raccolta di fondi.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Art. 42 – Distribuzione pubblicazioni

La Dirigente valuta la possibilità di consentire la distribuzione, destinata alle famiglie, di pubblicazioni e/o volantini che interessino gli alunni in ordine alla vita della scuola stessa o della comunità locale. Alla Dirigente Scolastica spetta la comunicazione motivata al Consiglio di Istituto dell'autorizzazione concessa.

Art. 43 – Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e scambi linguistici e culturali

Le uscite didattiche in orario curricolare, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali e linguistici costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, quali -esperienze di apprendimento, di socializzazione e di approfondimento culturale.

Programmazione e organizzazione

I criteri per l'effettuazione di uscite/viaggi/scambi sono definiti nel presente Regolamento.

La programmazione di tali attività, in ciascun anno scolastico, è effettuata dal Collegio dei Docenti, su proposta dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e si basa su progetti articolati e coerenti che consentano di qualificare dette iniziative come attività formative complementari e di inserirle in modo organico nella programmazione educativa e didattica delle classi e dell'Istituto.

Il piano, predisposto dal Collegio dei Docenti, è deliberato dal Consiglio di Istituto, di norma nell'ambito dell'aggiornamento annuale del PTOF.

Per ciascuna uscita/viaggio/scambio è individuato un docente referente.

Il docente referente cura gli aspetti didattici legati all'iniziativa e, in raccordo con la Segreteria, si occupa dell'organizzazione: date, itinerari, contatti con strutture ospitanti ed eventuali altri enti coinvolti, scambio di documentazione con le famiglie.

La Segreteria, oltre a collaborare con il referente per gli aspetti organizzativi, si occupa degli adempimenti amministrativi e contabili, ed in particolare delle procedure di pagamento.

In seno ai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione sono individuati i docenti accompagnatori.

Tipologia

a) Uscite didattiche in orario curricolare

Le uscite didattiche si svolgono durante l'orario curricolare e possono includere visite alle città, parchi e aree naturalistiche, mostre, monumenti, musei o altri luoghi di interesse culturale e ambientale, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche.

Tali attività possono svolgersi sia all'interno del territorio comunale, sia in comuni limitrofi o località viciniori, garantendo comunque il rientro dei partecipanti entro il termine dell'orario scolastico giornaliero.

Per le uscite che si effettuano nell'ambito del Comune, è consentito l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastici (scuolabus) nei limiti della capienza prevista, previo accordo con gli Enti Locali competenti.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

b) *Viaggi di istruzione*

I viaggi di istruzione si articolano sull'intera giornata o su più giorni con uno o più pernottamenti, configurandosi come un'esperienza significativa di crescita e autonomia fuori dal contesto quotidiano.

Tali iniziative possono focalizzarsi sui seguenti ambiti formativi:

- approfondimento storico-culturale e artistico per la conoscenza diretta del patrimonio culturale e della storia del territorio, anche attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali e workshop creativi;
- esplorazione naturalistica, ambientale, sportiva e laboratoriale, che include la scoperta degli ecosistemi, la pratica di discipline motorie e attività di sperimentazione e ricerca sul campo;
- cittadinanza attiva e partecipazione a progetti tematici, per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali attraverso iniziative di particolare rilievo formativo.

Ogni progetto è strutturato per favorire la socializzazione e il senso civico, assicurando piena inclusività di tutti i partecipanti, sostenibilità economica per le famiglie e coerenza con gli obiettivi didattici della classe.

I viaggi di istruzione possono essere rivolti a singole classi, a gruppi di classi oppure, in relazione alle finalità dell'iniziativa, agli alunni di uno stesso anno di corso.

c) *Scambi culturali e linguistici*

Gli scambi culturali e linguistici, incluse le attività di mobilità realizzate nell'ambito di programmi nazionali ed europei, in particolare l'Erasmus+, costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tali esperienze favoriscono l'ampliamento degli orizzonti culturali, il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza e la conoscenza di realtà scolastiche diverse, anche attraverso metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e percorsi di apprendimento collaborativo.

Le attività possono svolgersi in Italia o all'estero e prevedere forme di collaborazione o scambio con scuole partner. La partecipazione degli alunni avviene secondo i criteri definiti dagli organi collegiali e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, vigilanza e organizzazione delle attività scolastiche.

Durata

Per ciascun ordine di scuola, sono individuate le tipologie consentite e, per ciascuna, è definita la durata massima:

- *Scuola dell'Infanzia:*
 - uscite didattiche in orario curricolare;
 - viaggi di istruzione della durata di una giornata;
 - scambi linguistici e culturali.
- *Scuola Primaria:*
 - uscite didattiche in orario curricolare - dalla classe prima alla classe quinta;
 - viaggi di istruzione della durata di una giornata - dalla classe prima alla classe quinta;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

- viaggi di istruzione fino a 2 pernottamenti - per la classe quinta;
- scambi linguistici e culturali - dalla classe prima alla classe quinta.

- *Scuola Secondaria:*
 - uscite didattiche in orario curricolare - dalla classe prima alla classe terza;
 - viaggi di istruzione della durata di una giornata - dalla classe prima alla classe terza;
 - viaggi di istruzione della durata di più giorni
 - fino a 1 pernottamento - per le classi seconde;
 - fino a 4 pernottamenti - per le classi terze;
 - scambi linguistici e culturali - dalla classe prima alla classe terza.

Docenti accompagnatori

Durante le uscite, i viaggi e gli scambi deve essere assicurata una attenta e continua vigilanza, evitando situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni.

A tal fine,

- per qualunque iniziativa deve essere rispettato il rapporto minimo di **un accompagnatore ogni sedici alunni**,
- per le iniziative che interessano una singola classe (o sezione per la scuola dell'infanzia), è prevista la presenza di **almeno due docenti accompagnatori**.

Qualora i docenti del Consiglio di classe, interclasse o intersezione non siano sufficienti a garantire tali condizioni, si individuano docenti di altre classi o, in subordine, di altro ordine/grado dell'Istituto.

Nel caso di partecipazione di alunni con disabilità:

- per i viaggi di istruzione e gli scambi linguistici e culturali il gruppo dei docenti accompagnatori è integrato dai docenti di sostegno della classe o, in caso di impossibilità degli stessi, dai docenti di sostegno di altre classi;
- per tutte le iniziative, comprese le uscite didattiche in orario curricolare, i Consigli di classe, interclasse o intersezione valutano l'opportunità di prevedere un congruo numero di accompagnatori in relazione ai bisogni di supporto degli alunni interessati, come desumibili dai profili di funzionamento e dai PEI.

Partecipazione degli alunni

I destinatari di uscite, viaggi e scambi sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivolti alle singole classi o a gruppi di classi, deve essere assicurata un'ampia partecipazione: l'iniziativa può essere effettuata solo qualora vi aderisca almeno il 70% degli studenti frequentanti ciascuna classe, fatti salvi casi particolari debitamente motivati.

La partecipazione a ciascuna iniziativa è subordinata all'acquisizione del consenso scritto dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, nonché alla preventiva segnalazione di eventuali esigenze sanitarie o alimentari rilevanti ai fini della partecipazione.

Le famiglie sono inoltre tenute al versamento delle eventuali quote previste, comprese quelle relative alla copertura assicurativa, secondo le modalità e i termini comunicati dall'Istituto. In caso di rinuncia alla partecipazione, il rimborso delle quote versate avviene nei limiti consentiti dagli



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

impegni contrattuali già assunti dall’Istituto.

Agli alunni che non partecipano all’iniziativa è garantita l’attività didattica a scuola; gli stessi sono pertanto tenuti alla frequenza scolastica.

Norme di comportamento

Durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e gli scambi linguistici e culturali, devono essere rispettate le norme di comportamento previste dal Regolamento di Disciplina dell’Istituto.

L’uso del telefono cellulare da parte degli alunni è di norma non consentito; i docenti accompagnatori possono autorizzarne l’utilizzo in determinati momenti e secondo modalità da essi stabilite, per finalità didattiche, organizzative o di comunicazione con le famiglie.

Eventuali regole di comportamento specifiche relative alla singola iniziativa sono definite dal docente referente insieme ai docenti accompagnatori e condivise con gli alunni e con le famiglie prima della partenza.

TITOLO VIII – TUTELA DELLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Art. 44 – Trattamento dei dati personali

La scuola raccoglie, elabora e conserva, in relazione alla propria attività istituzionale, dati personali identificativi e talvolta sensibili (attinenti alla sfera della riservatezza) e giudiziari relativi agli alunni ed ai familiari ai sensi e per gli effetti dell’art.13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Nel sito della scuola viene fornita informativa circa le modalità del trattamento e conservazione dei dati, e delle loro protezioni, secondo il Documento Programmatico della Sicurezza. I dati possono essere trattati in relazione agli adempimenti connessi alla funzione istituzionale della scuola e conservati secondo le modalità contemplate nel Decreto M.P.I. n. 305 del 7/12/2006.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile della vigilanza circa l’applicazione delle misure di protezione è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti Pubblici, a loro volta tenuti alla riservatezza, in relazione ad attività previste dalla normativa e nell’espletamento di compiti istituzionali.

In nessun caso i dati vengono comunicati a soggetti terzi privati senza il preventivo consenso scritto degli interessati. Al soggetto titolare dei dati vengono riconosciuti i diritti definiti dal D. Lgs. 196/2003. Il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali, depositato in segreteria, sarà aggiornato annualmente entro il 31 marzo o quando se ne ravveda la necessità.

Art. 45 – Norme finali

Il Consiglio di Istituto decide in merito a proposte di modifica al presente regolamento, con deliberazione votata a maggioranza assoluta dei componenti eletti presenti.

Copia del presente documento sarà portata a conoscenza di famiglie, docenti e non docenti attraverso la pubblicazione nel sito web della scuola.

